

CITTA' DI FERMO
SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI

AVVISO PUBBLICO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI
Fondo Anno 2015

IL DIRIGENTE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale R.G. 1389 del 26/10/2015

Visti:

la Legge 28/10/2013, n. 124, ed il D.M. 14/05/2014, n. 202;

la Deliberazione G.R. n. 1119 del 06/10/2014, con oggetto "L. 124/2013 – DM 202/2014 – Approvazione linee guida per l'utilizzo del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", nonché la successiva D.G.R. n. 125/2015, con la quale sono state disposte alcune modifiche alla linee guida approvate con la precedente D.G.R. 1119/2014;

il decreto Dirigente P.F. Edilizia ed Espropriazione n. 66/EDI del 13/10/2015, con il quale è stata disposta la ripartizione, tra i vari comuni ad "alta tensione abitativa", delle risorse disponibili per gli interventi a favore degli inquilini "morosi incolpevoli", fondo anno 2015, ed è stata altresì disposta l'assegnazione preventiva al comune di Fermo della somma complessiva di Euro 36.556,37;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande, su modello predisposto dal Comune, per la richiesta di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli.

DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE:

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014 per morosità incolpevole si intende "la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare."

La sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone è accertata dal Comune attraverso la verifica del collegamento tra il mancato pagamento dell'affitto e la causa di crisi economica o malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare tale da incidere/aver inciso in maniera considerevole sul reddito complessivo del nucleo stesso; in particolare, a dimostrazione della incolpevolezza della morosità, l'interessato dovrà dimostrare la regolarità nei pagamenti degli affitti negli anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale, anche qualora il contratto di locazione sia stato stipulato per un alloggio ubicato in Comune diverso da quello di attuale residenza.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:
26 NOVEMBRE 2015

1- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda, redatta su apposito modello predisposto dal Comune, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal richiedente, corredato di fotocopia di documento di riconoscimento e della documentazione richiesta in calce al modello stesso, può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Fermo oppure essere spedita con racc. A.R. (farà fede il timbro postale) al Settore Servizi Sociali, Comune di Fermo, via Mazzini n. 4, **entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato a pena di esclusione.**

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'automatica esclusione dal contributo.

La domanda potrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.fermo.it. Si precisa che in questo caso la domanda verrà accettata solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata e qualora vi sia corrispondenza fra l'autore della domanda e il soggetto identificato con le credenziali PEC, oppure in caso di sottoscrizione apposta in formato elettronico (firma digitale).

2- DOVE RITIRARE LA MODULISTICA:

- U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico – Via Mazzini n. 4 – 63900 FERMO
- sito web del Comune di Fermo: www.comune.fermo.it

3- REQUISITI DI ACCESSO:

Possono presentare richiesta di contributo coloro che, al momento della pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residente nel comune di Fermo;
- b) essere intestatario di un contratto di locazione di una unità immobiliare ad uso abitativo (ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) situata in comune di Fermo, regolarmente registrato, nonché residente in tale alloggio da almeno un anno;
- c) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- d) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'UE ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, di un regolare titolo di soggiorno;
- e) non essere titolare (titolo richiesto a tutti i componenti del nucleo familiare) di diritti di proprietà, uso, usufrutto o abitazione su altro immobile ad uso abitativo, fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito del territorio provinciale;
- f) avere un reddito ISE non superiore ad Euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad Euro 26.000,00 – verrà considerato valido, ai fini dell'ammissibilità della domanda, esclusivamente il reddito ISE/ISEE determinato ai sensi del D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013 e D. Dirett. 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4 – CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO:

Il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, deve dimostrare, con specifica documentazione, da allegare all'istanza, di essere un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dalla crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quale:

- licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- cessazione di attività libero-professionale o di imprese registrate, aperte da almeno 12 mesi, derivanti da cause di forza maggiore o di perdita di avviamento in misura consistente;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, che abbia inciso in maniera considerevole sul reddito complessivo del nucleo stesso;

Inoltre, il contributo verrà riconosciuto solo agli inquilini morosi incolpevoli, che dimostrino la regolarità nei pagamenti dei canoni di locazione nel periodo precedente – almeno un anno - l'insorgere della riduzione della capacità reddituale (cfr. art. 1 – finalità DGR 1119/2014), anche se riferiti ad un alloggio diverso da quello di attuale residenza, che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- a) inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità, ovvero inquilini per i quali l'intimazione di sfratto non sia ancora stata convalidata, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato inferiore di almeno il 10% rispetto al canone precedente – **E' indispensabile allegare alla domanda una dichiarazione scritta con la quale il proprietario dell'abitazione si impegna, in caso di riconoscimento del contributo oggetto del presente avviso, a stipulare un nuovo contratto a canone concordato, inferiore di almeno il 10% rispetto al canone precedente.**
- b) Inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. **E' indispensabile allegare alla domanda una dichiarazione scritta da parte di un nuovo locatore;** il contributo verrà liquidato solo se il nuovo contratto sarà a canone concordato ed al momento della consegna dell'alloggio.
- c) Inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile di almeno sei mesi. – **E' indispensabile allegare alla domanda una dichiarazione scritta con la quale il proprietario dell'abitazione si impegna, in caso di riconoscimento del contributo oggetto del presente avviso ed in caso lo stesso sia ritenuto congruo, a sospendere lo sfratto per almeno sei mesi.**

5- GRADUATORIA –DETERMINAZIONE CONTRIBUTO:

Il fondo regionale per inquilini “morosi incolpevoli”, annualità 2015, assegnato in via preventiva al Comune di Fermo ammonta a complessivi Euro 36.556,37;

Come precisato con D.G.R. n. 1119 del 06/10/2014 e successive integraz. e modifiche, il 70% di tale contributo è destinato alle situazioni di cui al precedente art. 4, lettera a).

Nel caso in cui, espletata l'istruttoria prevista, si rendessero disponibili delle economie sul fondo destinato ai soggetti di cui alla Cat. a) del precedente art. 4, tali economie verranno utilizzate per soddisfare il maggior numero possibile di istanze collocate in graduatoria.

Il Comune nell'istruttoria delle domande presentate dai concorrenti, ne verifica la completezza e la regolarità e procede alla formazione della graduatoria formulata sulla base del valore ISEE, in ordine crescente. Il contributo verrà riconosciuto agli aventi diritto ed erogato, su delega dell'inquilino, al proprietario dell'alloggio, successivamente all'effettiva liquidazione del fondo regionale al Comune di Fermo e fino all'esaurimento del finanziamento concesso come sopra indicato; ne consegue che, oltre tale limite, la collocazione in graduatoria non è utile ai fini della erogazione del beneficio economico.

A parità di ISEE, si terrà conto delle seguenti ulteriori priorità:

- nuclei familiari con maggior numero di figli minori;
- a parità di condizioni, della più giovane età anagrafica del minore presente nel nucleo.

Il contributo massimo erogabile è così determinato:

Per gli inquilini di cui al precedente art. 2, lettera a), il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni di locazione insoluti e/o oneri accessori, con un massimo di	Euro 6.000,00
Per gli inquilini di cui al precedente art. 2, lettera b), il contributo non può essere superiore all'importo di tre mensilità, con un massimo di	Euro 2.000,00
Per gli inquilini di cui al precedente art. 2, lettera c), il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto, con un minimo di sei mesi. L'importo massimo non può essere superiore a	Nel caso in cui il proprietario sia disponibile a sospendere lo sfratto per un periodo pari o superiore a mesi 9: Euro 3.000,00 Nel caso in cui il proprietario sia disponibile a sospendere lo sfratto per un periodo pari o superiore a mesi 6: Euro 2.000,00

Si precisa che, in tutte e tre i casi di cui al precedente art. 2, il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente, il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è **corrisposto direttamente al proprietario su delega del conduttore dopo l'avvenuta conclusione degli accordi / contratti fra le parti.**

Quota parte dei contributi erogati, è destinato al pagamento delle spese legali, qualora maturate, fino all'importo massimo di Euro 1.000,00. L'importo effettivo da destinare al pagamento delle spese legali dovrà comunque essere definito con specifico accordo tra le parti.

6 - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

La domanda dovrà, **pena l'esclusione della stessa**, essere compilata sull'apposito modulo predisposto dal Comune ed attestare la presenza dei requisiti come sopra illustrati tramite autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000.

All'interno della stessa vanno autocertificati, nei termini di legge, gli importi del reddito ISE ed ISEE, relativi al nucleo familiare di riferimento – **nucleo familiare come risulta agli atti d'Anagrafe.** Ai fini dell'ammissibilità della domanda, verrà considerato valido

esclusivamente il reddito ISE/ISEE determinato ai sensi del D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013 e D. Dirett. 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al modulo di domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Per i cittadini non appartenenti all'UE, copia della Carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea, (se tali documenti sono scaduti occorre allegare copia della ricevuta della richiesta del rinnovo);
- Copia del Contratto di locazione, relativo all'alloggio oggetto del procedimento esecutivo, debitamente registrato;
- Copia atto di intimazione di sfratto o convalida dello sfratto da parte del Tribunale competente;
- Dichiarazione di disponibilità del locatore come indicate al precedente art. 2, lettere a) e c).
- Dichiarazione di disponibilità di un nuovo locatore alla stipula di un nuovo contratto in un nuovo alloggio, con indicazione della durata e dell'importo mensile dell'affitto, qualora il richiedente intenda attivare il fondo di garanzia per il passaggio da casa a casa;
- Documentazione relativa allo stato di morosità incolpevole, attestante la sussistenza di una o più circostanze che hanno determinato la riduzione della capacità reddituale del soggetto/nucleo familiare richiedente, come indicate al precedente art. 2;
- Copia delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione relative ad almeno un anno precedente l'insorgere della morosità o altra documentazione idonea ad attestare il regolare pagamento per il medesimo periodo;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

7 – CONTROLLI:

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, spetta all'amministrazione comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti i contributi di cui al presente avviso. A tal fine, ai sensi dell'art. 19 del D. Leg.vo n. 196/2003, il comune si riserva la facoltà di effettuare controlli anche presso privati (proprietari).

Inoltre, ai fini dell'accertamento della veridicità di quanto dichiarato in merito al reddito ISE ed ISEE, il comune di Fermo effettuerà controlli specifici nella misura non inferiore al 10% delle istanze pervenute e risultate ammissibili.

8 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento al Decreto 14 maggio 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alle deliberazioni di Giunta Regionale delle Marche n. 1119 del 06/10/2014 e n. 125 del 02/03/2015.

Fermo, li 27 OTT 2015

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Della Casa



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Stefania CAMASTRA

Informativa art. 13 D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (privacy): Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede che il trattamento dei dati personali sia improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza pertanto ai sensi del citato art. 13, si forniscono le seguenti informazioni

Titolare Trattamento	Comune di FERMO – via Mazzini n. 4, 63900 FERMO
Responsabile	Dirigente Settore Servizi Socio-sanitari Dott.ssa Serafina Camastra
Incaricati	Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti ed i collaboratori esterni, assegnati anche temporaneamente, al Settore Servizi Socio-sanitari e al Servizio Finanziario dell'ente.
Finalità	I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (L. 124/2013; Decr. Min. Infr. E Trasporti 14 5 2014 n. 202; D.G.R. Regione Marche n. 1119 del 06/10/2014; art. 68 D.Lgs. 30.6 2003 n. 196 inerente il trattamento di dati sensibili da parte di PP.AA. ai fini della erogazione di benefici economici ed abilitazioni). I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.
Modalità	Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. Nel rispetto della normativa i dati sensibili sono custoditi in contenitori chiusi a chiave e, nel caso di trattamento su supporto informatico, sono adottate chiavi d'accesso.
Ambito comunicazione	I dati verranno utilizzati dal Settore Servizi Socio-sanitari del comune di Fermo. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili, avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare i dati sono comunicati alla Regione Marche ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. I dati verranno comunicati all'istituto di credito per l'emissione dell'eventuale assegno relativo al contributo di cui trattasi. Nell'ambito del procedimento, i dati relativi ai contratti locativi possono alimentare l'Osservatorio regionale per la condizione abitativa. Ai sensi del decreto 14 maggio 2014 "Attuazione dell'art. 6 c. 5 del decreto-legge 31 agosto 2013 nr. 102 convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 nr. 124 – Morosità incolpevole" emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, il Comune provvederà a trasmettere alla Prefettura l'elenco dei soggetti richiedenti che hanno i requisiti per l'accesso al contributo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto, nei casi in cui sia già stata fissata la data per l'esecuzione dello sfratto.
Natura conferimento dati	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento oggetto dell'Avviso;
Sito	L'elenco dei Responsabili è pubblicato sul sito www.comune.fermo.it
Diritti	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al Responsabile sopra specificato.

Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8

Amministrazione competente	Comune di Fermo, via Mazzini n. 4, 63900 FERMO
Oggetto del procedimento	Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli
Responsabile procedimento	Istruttore Direttivo P.O. Settore Servizi Socio-sanitari, Dott. Marcello Filippi
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo; Il termine di conclusione del procedimento limitatamente all'approvazione della graduatoria, è stabilito in 60 giorni decorrenti dalla data di scadenza dell'Avviso pubblico.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorso i termini sopra indicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Settore Servizi Socio-sanitari – Via Mazzini n. 5 – Fermo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Fermo (tel. 0734 284279)